

PROPOSTA
DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 15/03/2023

OGGETTO:

MAREGGIATA DEI GIORNI 17 E 18 GENNAIO 2023 - VERBALE DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ IN SICUREZZA NELLA DARSENA DI ARMA: APPROVAZIONE E CONTESTUALE PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questa Amministrazione comunale è titolare della Concessione demaniale marittima rubricata con il numero 6053 ed avente ad oggetto la gestione di una struttura per la nautica da diporto denominata più speditamente “Darsena Comunale;
- detta struttura risulta attualmente gestita dal Servizio Patrimonio ;

APPURATO che nella notte tra il 17 e 18 gennaio u.s è verificata un’intensa mareggiata su tutte le coste della Regione, che ha causato nella Darsena di Arma allagamenti e la rottura di alcuni ormeggi oltre al deposito nel fondale di materiale che ne riduce la profondità;

VERIFICATO che al placarsi di tale evento è stata emessa Ordinanza del Ministero delle infrastrutture e Trasporti –Ufficio circondariale marittimo di Sanremo n. 3/2023 di interdizione della navigazione nello specchio acqueo della Darsena del porto di Arma di Taggia con decorrenza immediata in conseguenza degli eventi meteomarini citati, i quali hanno determinato la tracimazione delle acque del torrente Argentina nello specchio acqueo della Darsena comportando un notevole apporto di detriti e materiale fangoso depositatosi sul fondale oltre alla presenza di ormeggi divelti e cavi costituendo pericolo per la navigazione;

VISTO E CONSIDERATO CHE con Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 16 del 09/02/2023 veniva ordinato al Responsabile del Servizio XI Patrimonio di provvedere all’ immediata esecuzione dei lavori in somma urgenza relativi alla messa in sicurezza e rimozione dei pericoli nella “Darsena” di Arma autorizzando lo stesso ad adottare tutti gli atti necessari per l’affidamento delle opere nei tempi abbreviati previsti dalla vigente normativa ;

RILEVATA per quanto sopra la necessità improrogabile di intervenire in somma urgenza onde ripristinare per quanto possibile e garantire la navigabilità in sicurezza nello specchio acqueo della Darsena;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 34 del 06/03/2023 immediatamente eseguibile, con la quale:

- si approvava il Verbale di Somma Urgenza redatto dal Servizio Patrimonio in data 14/02/2023 e contestualmente i documenti progettuali allegati al presente provvedimento e redatti dai tecnici incaricati e dal RUP con un quadro tecnico economico complessivo di spesa di € 185.087,04 oltre iva nella misura di Legge e quindi complessivamente € 220.000,00;
- si disponeva di proporre al Consiglio Comunale di riconoscere la legittimità della spesa di cui al presente atto, ai sensi degli artt. 191, 104 e 194, 1° comma, lett. e), del D. Lgs

267/2000 e s.m.i., nel limite massimo di € 185.087,04, oltre iva nella misura di Legge e quindi complessivamente € 220.000,00;

- si prevedeva la copertura della somma complessiva dell'intervento previsto mediante risorse provenienti dal redigendo bilancio di previsione 2023/2025 di prossima approvazione o mediante il ricorso all'indebitamento presso Istituto da individuarsi;

ATTESO CHE :

- l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 prevede testualmente che "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*";

RITENUTO pertanto di dover provvedere al riconoscimento della spesa con le medesime modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi nonché di dover ratificare la suddetta variazione di bilancio a finanziamento della spesa;

VERIFICATO, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

CONSIDERATO CHE:

- già nell'esercizio 2022 venne inserito il capitolo di spesa 8030/10/1 dell'importo di € 150.000,00 finanziato mediante iscrizione di mutuo allocato al capitolo di entrata 840/41/1 e non attivato, con la seguente finalità :” realizzazione nuova sede Capitaneria di Porto con riqualificazione dell'area darsena”;
- nei fabbisogni del bilancio di previsione 2023-2025 ef 2023 è stata reinserita al medesimo capitolo di spesa la richiesta di € 250.000,00 per identica finalità oltre che manutenzione straordinaria Darsena con finanziamento mediante iscrizione di mutuo;
- a seguito dell' intervenuta ed urgente necessità di provvedere alle opere di somma urgenza, si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento - richiesto finanziato da mutuo - ma con variazione dell' oggetto in riferimento alla specifica esigenza in essere considerata l' impossibilità di reperire altre risorse in quanto le spese correnti previste per l'anno 2023 dovranno assorbire gli aumenti delle tariffe di energia elettrica e gas, che incidono sugli equilibri di bilancio; in conto capitale ad oggi non è possibile prevedere con certezza

entrate da alienazioni o da proventi per permessi di costruire in misura sufficiente a coprire la somma necessaria per gli interventi sopra descritti.

In merito alla manovra tariffaria, l'amministrazione ha messo in campo misure quali l'aumento dell'addizionale comunale e la rimodulazione in aumento delle aliquote imu per l'anno 2023; tali manovre si sono rese necessarie per salvaguardare gli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025 in fase di approvazione e non è pertanto possibile fare ulteriori pressioni sui contribuenti ai fini della copertura della spesa del presente intervento.

- E' pertanto intenzione di questa amministrazione inserire lo stanziamento di cui sopra nel redigendo bilancio di previsione 2023/2025 in fase di approvazione

ANALIZZATE le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2023
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato	0
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali	0
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili	0
4	Assunzione di mutui	220.000,00
TOTALE		220.000,00

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

VISTO il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- il parere favorevole dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente atto, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- il parere del revisore dei conti;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano – esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

DI DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE, la spesa relativa al verbale di somma urgenza di cui in premessa emesso dal Servizio Patrimonio ai sensi dell'art. 176 del DPR 5/10/2013 n. 207;

DI RICONOSCERE, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio

connessi alla effettuazione di lavori di somma urgenza in premessa indicati, per un importo di Euro € 185.087,04, oltre iva nella misura di Legge e quindi complessivamente € 220.000,00 provvedendo finanziamento della spesa come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00)	0
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	0
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)	220.000,00
TOTALE		220.000,00

DI DARE ATTO che il ricorso al mutuo, per l'importo di € 220.000,00 limitato all'esclusivo finanziamento di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento che trovano allocazione negli interventi del titolo II della spesa, deriva dall'impossibilità di reperire risorse proprie per le motivazioni esposte in premessa;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

DI COMUNICARE tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;

DI dichiarare, con la seguente successiva votazione espressa in forma palese _____ – esito accertato e proclamato dal Presidente, il presente atto - immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134 del Decreto legislativo N. 267/2000 stante il rispetto dei termini previsti per il riconoscimento della spesa ex art. 191 comma 3.